

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Radegonda

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 13 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Radegonda

Principessa di Turingia, sposa del re Clotario I, fondatrice del monastero di Santa Croce a Poitiers.

Festa	13 agosto
Nascita	verso il 520, Turingia (Germania)
Morte	13 agosto 587, Poitiers (Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI wiek
Patrono di	Poitiers

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Radegonda, con il Vexilla Regis

Novena a santa Radegonda

Chiesa di Santa Radegonda a Poitiers, tomba della santa

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Radegonda

Santa Radegonda è una principessa di Turingia diventata regina dei Franchi con il matrimonio con Clotario I, figlio di Clodoveo. Lascia la corte per consacrarsi a Dio e fonda a Poitiers il monastero di Santa Croce, uno dei primi grandi monasteri femminili della Gallia. Qui riceve una reliquia della Croce di Cristo, per la quale il poeta Venanzio Fortunato compone inni che si cantano ancora oggi. Morta il 13 agosto 587, si festeggia in quel giorno ed è tuttora la patrona di Poitiers.

Chi è santa Radegonda?

Radegonda nasce verso il 520 nella famiglia reale di Turingia, nel cuore dell'attuale Germania. Verso il 531 i re franchi Teodorico e Clotario invadono il regno. La piccola principessa, che ha allora una decina d'anni, fa parte del bottino di Clotario, che la porta in Gallia insieme al fratello minore. Viene educata nella tenuta reale di Athies, in Piccardia, dove riceve un'istruzione accurata e impara la fede cristiana.

La sua vita è ben conosciuta grazie a due biografie scritte poco dopo la sua morte, una da Venanzio Fortunato, l'altra da Baudonivia, una monaca del suo monastero, e grazie allo storico Gregorio di Tours, che l'ha conosciuta.

Date principali della vita di santa Radegonda

- **Verso il 520**: Nasce in Turingia.
- **Verso il 531**: La Turingia è conquistata dai Franchi; Radegonda viene portata via da Clotario I.
- **Verso il 540**: Sposa Clotario, divenuto re dei Franchi.
- **Verso il 550**: Dopo l'uccisione del fratello per ordine del re, lascia la corte; a Noyon il vescovo san Medardo la consacra a Dio.

- **Verso il 552**: Fonda il monastero di Nostra Signora a Poitiers.
- **569**: Arriva a Poitiers una reliquia della Croce inviata dall'imperatore Giustino II; il monastero prende il nome di Santa Croce.
- **13 agosto 587**: Muore a Poitiers; Gregorio di Tours presiede le sue esequie.

Una regina che si consacra a Dio

Verso il 540 Clotario sposa Radegonda. Lei diventa regina, ma la vita di corte le pesa. Dedica il suo tempo e i suoi beni ai poveri e ai malati, fonda un ospizio ad Athies e passa lunghe ore in preghiera, tanto che al re si rimprovera di aver sposato una monaca più che una regina. Verso il 550 Clotario fa assassinare il fratello di Radegonda, ultimo superstite della sua famiglia. Lei lascia allora la corte e si reca a Noyon dal vescovo Medardo, che supplica di consacrarla a Dio. Nonostante le esitazioni del vescovo davanti a una regina, ottiene di essere consacrata diaconessa.

Si ritira poi nella sua tenuta di Saix, nel Poitou, dove conduce una vita di preghiera e di servizio. Clotario tenta di farla tornare, poi finisce per rinunciare e contribuisce perfino alla fondazione del suo monastero.



Santa Radegonda nel manoscritto miniato della sua Vita, conservato a Poitiers (XI secolo).

Il monastero di Santa Croce a Poitiers

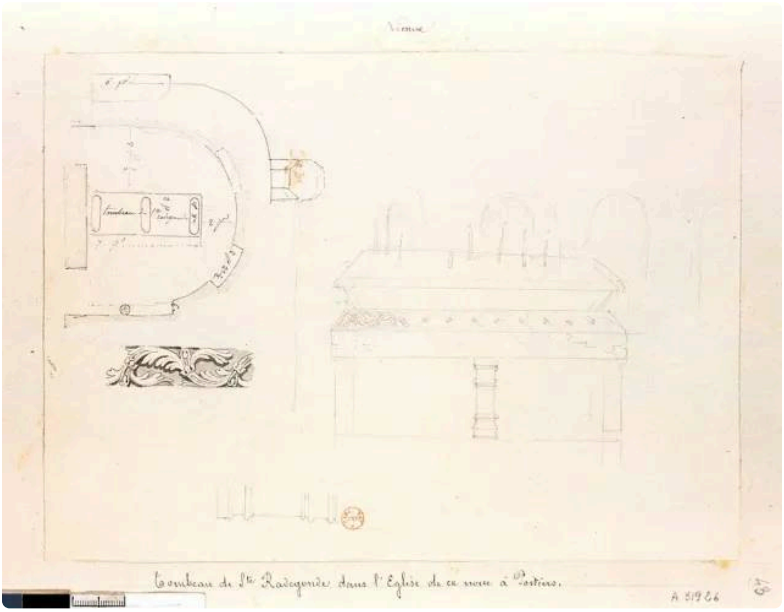
Verso il 552 Radegonda fonda a Poitiers, vicino alle mura, un monastero femminile. Non ne assume la guida, che affida a una giovane monaca, Agnese, e adotta per la comunità la regola scritta da san Cesario di Arles per le religiose. Lei stessa vive da semplice monaca, condividendo i lavori più umili, pregando, leggendo la Scrittura e i Padri. Continua però a intervenire per la pace tra i re franchi, suoi figliastri, che si dilaniano a vicenda.

Il suo grande desiderio è ottenere per il monastero una reliquia della Croce di Cristo. Invia un'ambasceria a Costantinopoli, e l'imperatore Giustino II le fa pervenire un frammento della Croce in un prezioso reliquiario. La reliquia arriva a Poitiers nel 569; da allora il monastero prende il nome di Santa Croce (Sainte-Croix).

Venanzio Fortunato e gli inni della Croce

Venanzio Fortunato, poeta venuto dall'Italia (era nato nel territorio dell'odierna Valdobbiadene, in Veneto), si stabilisce a Poitiers e diventa amico e sostegno di Radegonda e di Agnese; più tardi sarà vescovo della città. Per l'arrivo della reliquia compone due inni celebri, il *Vexilla Regis* («Avanzano i vessilli del Re») e il *Pange lingua gloriosi proelium certaminis*. Entrambi sono entrati nella liturgia della Chiesa e si cantano ancora durante la Settimana Santa. Fortunato ha lasciato anche poesie indirizzate a Radegonda, che testimoniano la loro amicizia spirituale.

Radegonda muore il 13 agosto 587. Viene sepolta nella chiesa di Santa Maria fuori le Mura, che prenderà il suo nome; Gregorio di Tours, venuto per la cerimonia, racconta il dolore delle monache affollate sulle mura. La sua tomba diventa una meta di pellegrinaggio molto frequentata.



La tomba di santa Radegonda, nella cripta della sua chiesa a Poitiers.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Radegonda ha attraversato la guerra, l'esilio, la perdita di tutta la sua famiglia e un matrimonio imposto. Non ha lasciato che la violenza del suo tempo la rendesse amara: ha scelto il servizio dei poveri, la preghiera e la pace. Mostra che si può rinunciare al potere per una vita nascosta e tuttavia feconda. La si prega per le famiglie divise, per i rifugiati e per la pace tra i popoli.

Per pregare con lei, leggi la preghiera a santa Radegonda, con l'inno *Vexilla Regis*, oppure segui la novena a santa Radegonda, dal 4 al 12 agosto.

Dove pregare santa Radegonda?

- **Poitiers**: la chiesa di Sainte-Radegonde, dove si trova la sua tomba.
- **Saint-Benoît** (Vienne): l'abbazia di Sainte-Croix, erede del suo monastero, che custodisce la reliquia della Croce.
- **Saix** (Vienne): la tenuta dove si ritirò dopo aver lasciato la corte.
- **Chinon**: la cappella rupestre di Sainte-Radegonde, legata secondo la tradizione a un eremita che lei avrebbe visitato.

Scopri anche

- San Venanzio Fortunato, poeta e amico, autore della sua prima biografia.
- San Gregorio di Tours, che presiedette le sue esequie.
- Santa Clotilde, regina dei Franchi, sua suocera.
- Sant'Ilario di Poitiers, primo grande vescovo della città.
- San Cesario di Arles, autore della regola adottata dal suo monastero.

PREGARE

Preghiera a santa Radegonda, con il Vexilla Regis

Santa Radegonda non ha lasciato preghiere scritte che si possano citare con certezza. Ma la sua vita è legata a uno dei più begli inni della liturgia latina, il *Vexilla Regis*, che il poeta Venanzio Fortunato compose a Poitiers per accogliere la reliquia della Croce che lei aveva ottenuto dall'imperatore Giustino II, nel 569. Qui sotto trovi due strofe di questo inno, e poi una preghiera a santa Radegonda.

Il Vexilla Regis di Venanzio Fortunato (569)

Il testo latino è di pubblico dominio; la traduzione italiana che lo accompagna è una traduzione libera di Saintspedia.

Vexilla regis prodeunt,
fulget crucis mysterium,
quo carne carnis conditor
suspensus est patibulo.

Avanzano i vessilli del Re, risplende il mistero della Croce: su questo patibolo il Creatore di ogni carne è stato appeso nella sua carne.

Arbor decora et fulgida,
ornata regis purpura,
electa digno stipite
tam sancta membra tangere.

Albero bello e splendente, ornato della porpora del Re, tu che fosti scelto, tronco degno di tanto onore, per toccare membra così sante.

Fonte: Venanzio Fortunato, inno *Vexilla Regis prodeunt*, composto a Poitiers per l'arrivo della reliquia della Croce nel monastero di Radegonda (569). L'inno si canta nella liturgia romana durante la Settimana Santa.

Preghiera a santa Radegonda

Santa Radegonda, tu che hai conosciuto la guerra, l'esilio e la perdita di tutti i tuoi cari, e non hai lasciato che la violenza indurisse il tuo cuore, prega per me.

Tu che hai lasciato la corona per servire i poveri e i malati, insegnami a preferire il servizio agli onori, e la preghiera al rumore del mondo.

Tu che hai tanto desiderato la Croce di Cristo, aiutami a portare le mie croci con fiducia, e a riconoscere in esse la via della vita. Ti affido le famiglie divise, i rifugiati, i popoli in guerra, e la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottieni al nostro tempo la pace che hai cercato tra i re della tua epoca, e conducici, con te, fino alla luce della Pasqua. Amen.

Quando pregare santa Radegonda?

Santa Radegonda si festeggia il 13 agosto, anniversario della sua morte nel 587. A Poitiers la festa è segnata da celebrazioni intorno alla sua tomba. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a santa Radegonda, e scopri la vita di santa Radegonda.

NOVENA

Novena a santa Radegonda

Questa novena si ispira alla vita di santa Radegonda come l'hanno raccontata Venanzio Fortunato e la monaca Baudonivia. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala il 4 agosto; termina il 12 agosto, alla vigilia del 13.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata.

Giorno 1: La bambina della guerra

Verso il 531 la piccola principessa vede il suo paese conquistato e la sua famiglia massacrata. Viene portata lontano da casa, come bottino di guerra.

Preghiera: Signore, ti affido i bambini vittime delle guerre. Sii il loro rifugio e dona loro mani che li soccorrano.

Gesto del giorno: Sostenere un'opera che aiuta i bambini rifugiati.

Giorno 2: Scoprire la fede

Ad Athies Radegonda impara a leggere e scopre Cristo. Nell'esilio trova una dimora interiore che nessuno potrà toglierle.

Preghiera: Signore, grazie per chi mi ha trasmesso la fede. Fa' del mio cuore la tua dimora.

Gesto del giorno: Pregare per la persona che ti ha fatto conoscere Dio.

Giorno 3: Una regina al servizio dei poveri

Diventata regina, Radegonda cura con le sue mani i malati e i poveri nell'ospizio che ha fondato. La corona non la allontana dai più piccoli.

Preghiera: Signore, insegnami a servire senza calcolare, e a riconoscere il tuo volto in quello dei poveri.

Gesto del giorno: Fare un gesto concreto per una persona nel bisogno.

Giorno 4: Attraversare il lutto

L'uccisione del fratello, ultimo superstite dei suoi, spezza Radegonda. Non risponde con la vendetta, ma donandosi a Dio.

Preghiera: Signore, consola chi piange una persona cara, e custodisci i nostri cuori dall'odio.

Gesto del giorno: Pregare per una persona in lutto, o scriverle.

Giorno 5: Lasciare tutto

A Noyon Radegonda supplica san Medardo di consacrarla. Depone le vesti regali sull'altare e sceglie di appartenere soltanto a Dio.

Preghiera: Signore, mostrami ciò che devo lasciare per essere più libero di seguirti.

Gesto del giorno: Disfarsi di un oggetto o di un'abitudine superflua.

Giorno 6: L'umiltà della monaca

A Santa Croce l'antica regina rifiuta di essere badessa. Spazza, lava, serve in cucina come le altre sorelle.

Preghiera: Signore, donami di amare l'ultimo posto e di trovare la gioia nei compiti umili.

Gesto del giorno: Svolgere senza lamentarti un compito che non ami.

Giorno 7: Il desiderio della Croce

Radegonda manda messaggeri fino a Costantinopoli per ottenere una reliquia della Croce. Per lei la Croce non è una sconfitta, ma l'albero della vita.

Preghiera: Signore Gesù, con la tua Croce hai salvato il mondo. Aiutami a portare la mia insieme a te.

Gesto del giorno: Pregare qualche momento davanti a un crocifisso.

Giorno 8: Operatrice di pace

Dal suo monastero Radegonda scrive ai re franchi per supplicarli di fare la pace. La sua preghiera si fa azione.

Preghiera: Signore, fa' di me un operatore di pace nella mia famiglia, nel mio lavoro e nel mio paese.

Gesto del giorno: Fare un passo di riconciliazione.

Giorno 9: L'amicizia spirituale

Venanzio Fortunato, Agnese e le sorelle di Santa Croce hanno circondato Radegonda di un'amicizia profonda. La santità non si vive da soli.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena, ti affido la mia intenzione. Per intercessione di santa Radegonda, donami la pace e la fedeltà. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare un amico che ti aiuta a crescere nella fede.

Preghiera conclusiva

Santa Radegonda, regina e serva, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per le famiglie divise, per i rifugiati e per la pace tra i popoli. Ottienici di amare la Croce di Cristo e di servire i nostri fratelli con umiltà. Amen.

Per approfondire: la vita di santa Radegonda e la preghiera a santa Radegonda.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di Santa Radegonda a Poitiers, tomba della santa

La chiesa di Sainte-Radegonde, a Poitiers, custodisce la tomba della santa dalla sua morte nel 587. Situata nel quartiere della cattedrale, vicino alle rive del Clain, è il cuore del culto della patrona della città e il principale luogo di pellegrinaggio a lei dedicato.

Una chiesa nata da una tomba

Quando era ancora in vita, Radegonda aveva fatto costruire, fuori dalle mura del suo monastero, una chiesa destinata alla sepoltura delle monache, allora dedicata alla Vergine Maria. È lì che viene sepolta nell'agosto del 587, alla presenza di Gregorio di Tours. I pellegrini accorrono così numerosi che la chiesa prende presto il suo nome. L'edificio attuale unisce un campanile-portico e un'abside romanici, dell'XI secolo, a una navata gotica; il coro conserva belle vetrate medievali.



La chiesa di Sainte-Radegonde, a Poitiers.

La cripta e la tomba

Il sarcofago di Radegonda si trova nella cripta, sotto il coro. Nel 1562, durante le guerre di religione, alcuni protestanti profanano la tomba e bruciano una parte delle reliquie; alcuni resti vengono salvati e ricollocati. La cripta resta un luogo di preghiera silenzioso, dove i fedeli vengono ad affidare le loro intenzioni, spesso per iscritto.

Nella chiesa una cappella custodisce anche il «Pas-de-Dieu» (il «passo di Dio»): una pietra che porta l'impronta di un piede. Secondo la tradizione, Cristo sarebbe apparso a Radegonda nella sua cella poco prima della morte e vi avrebbe lasciato questa traccia. Si tratta di una tradizione devota, che i racconti più antichi della sua vita non riportano in questa forma.

Pregare alla tomba di santa Radegonda

Prima della visita puoi rileggere la vita di santa Radegonda. Sul posto, un momento di silenzio nella cripta permette di affidare un'intenzione, per esempio per una famiglia provata o per la pace. La preghiera a santa Radegonda, con il *Vexilla Regis*, si presta bene a questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.



La tomba di santa Radegonda, nella cripta.

Gli altri luoghi di santa Radegonda

- **Saint-Benoît** (Vienne), vicino a Poitiers: l'abbazia di Sainte-Croix, comunità erede del suo monastero, che custodisce la reliquia della Croce inviata dall'imperatore Giustino II.
- **Poitiers**: la vicinissima cattedrale di Saint-Pierre e il battistero di Saint-Jean, uno dei più antichi edifici cristiani di Francia.
- **Saix** (Vienne): la tenuta dove si ritirò dopo aver lasciato la corte.

- **Chinon** (Indre-et-Loire): la cappella rupestre di Sainte-Radegonde, che domina la città.
- **Noyon** (Oise): la città del vescovo san Medardo, che la consacrò a Dio.

Informazioni pratiche

La chiesa di Sainte-Radegonde si trova a pochi minuti a piedi dalla cattedrale di Saint-Pierre, nel centro storico di Poitiers, raggiungibile dalla stazione. La festa del 13 agosto e i giorni intorno sono occasione di celebrazioni particolari. Prima di partire verifica gli orari delle Messe e di apertura presso la parrocchia.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Louis Desprez, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Radegonda nel manoscritto miniato della sua Vita, conservato a Poitiers (XI secolo).: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di santa Radegonda, nella cripta della sua chiesa a Poitiers.: Immagine: Vauzelle, Jean-Lubin, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Sainte-Radegonde, a Poitiers.: Immagine: VBillaudeau, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di santa Radegonda, nella cripta.: Immagine: VBillaudeau, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com